

## Caratteristiche tecniche

Tipo schermo: LCD a matrice attiva TFT Diagonale schermo: 15.0 pollici

dot pitch: 0.297 mm

Tipo di ingresso: analogico e digitale(2 connettori D-Sub 15 poli. DPF, video com-

posito, S-video)

Risoluzione massima: 1280x1024 Risoluzione nativa: 1024x768

Menu a schermo: Si Supporto Plug and Play: Si

Frequenza di rigenerazione verticale:

50 - 100 Hz

Frequenza orizzontale: 30 kHz; 95 kHz Altoparlanti stereo e ingresso microfono

Peso: 8.5 Kg Altezza: 431 mm Larghezza: 416 mm

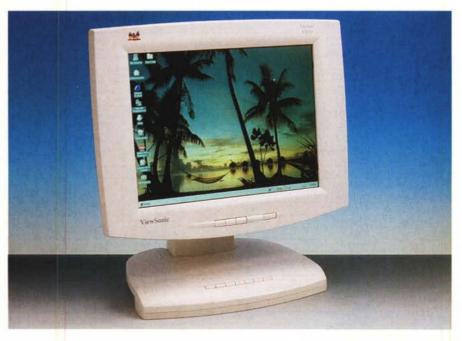
Profondità: 239 mm (incluso il piedistallo).

I VP151 fa parte di una linea di monitor a schermo piatto LCD, composta da numerosissimi modelli, che la Viwe-Sonic produce e che troviamo in vendita sul mercato italiano. In particolare il VP 151 è un dispositivo da 15 pollici, a matrice attiva con diverse particolarità progettuali e costruttive.

## Costruzione

Rispetto agli altri monitor provati per questo speciale, il VP151 si riconosce subito per le maggiori dimensioni, soprattutto l'altezza, causate da una base e da un braccio di sostegno più alti del normale. Il braccio è studiato infatti per poter sostenere il monitor anche quando questo è ruotato sul suo asse frontale, in maniera da avere uno schermo più alto che largo. Si perché lo schermo del VP151 può essere ruotato di 90° ed il bello è che, utilizzando il software in dotazione, questo può essere fatto a computer acceso. Se si ruota il monitor di 90° i driver montati sul computer si accorgono della rotazione e modificano automaticamente l'aspetto dello schermo di Windows in maniera da rispettare le





## ViewSonic VP151

di Pierfrancesco Fravolini

nuove proporzioni. L'utilizzatore potrà passare quindi facilmente da una modalità di schermo tradizionale ad una utile ad esempio per il word processing.

Oltre a questa particolarità il monitor presenta una serie di ingressi e uscite davvero completa che lo rendono estremamente versatile. In particolare il dispositivo accetta sia il normale segnale VGA analogico, sia il segnale video digitale, in standard DFP. Da notare che il monitor vero e proprio è in realtà solo digitale. Sulla base è presente un convertitore A/D che trasforma il segnale di ingresso VGA analogico in un segnale DFP digitale. Il monitor accetta inoltre anche il segnale videocomposito, analogico e quello S-Video. Con l'aggiunta di un sintonizzatore televisivo, o di un semplice videoregistratore, potrà essere quindi utilizzato come televisore. Sempre sulla base troviamo un hub USB con quattro uscite (al quale collegare mouse, stampanti, telecamere e chi più ne ha più ne metta) e gli ingressi per i canali audio, che replicano in pratica quelli presenti sul computer. Una serie di cavetti forniti a corredo permettono quindi di limitare il passaggio dei cavi tra computer e monitor (in teoria si potrebbe collegare un mouse ed una tastiera USB direttamente all'hub presente nel monitor, eliminando i relativi scomodi fili di collegamento). L'alimentatore è uno scatolotto piuttosto piccolo esterno, dato che il monitor funziona in continua. Tra l'altro è possibile montare il pannello anche a parete, o su un supporto diverso, ad esempio una piastra Vesa, mantenendo il collegamento video digitale e quello USB.

Un'altra particolarità di questo splendido monitor è quella di poter lavorare a risoluzioni più alte di quella nominale, che è di 1024x768. Il circuito interno effettua un resizing dell'immagine diminuendone i pixel reali. Il monitor è stato provato a 1280x1024 e la visualizzazione appare ancora ottima, pur notandosi l'effetto di antialiasing ai bordi delle immagini.

In definitive un ottimo monitor, con ingresso digitale e analogico, oltre che videocomposito, e con la particolarità di poter essere ruotato a piacimento mentre si sta lavorando.

